

CALL FOR PAPER **La ricerca che cambia**

secondo convegno nazionale dei dottorati italiani
dell'architettura, della pianificazione e del design
Università Iuav di Venezia, Scuola di Dottorato
1-2 dicembre 2016

promosso da

Scuola di dottorato Iuav
Università Iuav di Venezia

a cura di

Lorenzo Fabian e Mauro Marzo

segreteria amministrativa

Segreteria della Scuola di dottorato - Università Iuav di Venezia
Servizio Comunicazione - Università Iuav di Venezia

convegno: tema e articolazione

tema del convegno

Di fronte ad un mondo sempre più complesso e in rapida trasformazione, i recinti disegnati dalle discipline tradizionali e dai sistemi di valutazione della produzione accademica sono chiamati sempre più spesso a confrontarsi con questioni che attraversano le compartimentazioni tra i saperi. Osservare tali questioni dai diversi punti di vista disciplinari consente di restituirne visioni inedite, ipotizzando scenari degli studi dottorali in cui le sfide del presente possano essere affrontate a partire dalla condivisione di competenze, dall'ibridazione degli approcci e dalla ricerca comune di prefigurazioni per il futuro. Obiettivo della call è raccogliere il meglio delle ricerche dottorali dell'architettura, della pianificazione, del design, e porle entro cornici di senso più ampie, capaci di fare emergere i modi del cambiamento, la transcalarità degli sguardi, i possibili percorsi dell'interdisciplinarietà.

obiettivi

Nel riprendere la discussione avviata due anni fa attorno alle prospettive generali dei dottorati italiani nei settori dell'architettura, della pianificazione e del design, al livello e ai contenuti della produzione scientifica dottorale in questi ambiti, e al rapporto fra la ricerca e la realtà territoriale e produttiva del paese, la seconda edizione del convegno "La ricerca che cambia" si pone tre obiettivi:

1. costruire una mappatura dei temi di ricerca in corso nelle varie sedi, proporre alcune interpretazioni e discutere insieme ai coordinatori o ai loro delegati delle modalità di costruzione e funzionamento di un osservatorio della ricerca dottorale in Italia nelle discipline dell'architettura, della pianificazione e del design;
2. avviare un confronto sulla nuova definizione dei Dottorati Innovativi e in generale sulle indicazioni relative ai dottorati presenti nel PNR 2015-2020 (Piano Nazionale della Ricerca);
3. illustrare e discutere, in sessioni parallele, 60 tesi di dottorato in fase di elaborazione avanzata (fine secondo anno, terzo anno) o ultimate da non più di tre anni (cioè non dopo il 1° agosto 2013) selezionate attraverso un meccanismo di blind review organizzato sulla base delle competenze disciplinari dei valutatori.

articolazione del convegno

Il convegno si articolerà in tavoli tematici paralleli, workshop operativi e sessioni plenarie.

Ai tavoli tematici paralleli si può partecipare in qualità di relatori selezionati sulla base di una proposta presentata alla call for papers o in qualità di discussant in base ad un invito.

Gli workshop operativi saranno due, quello dei coordinatori di ciascun dottorato partecipante al convegno, e quello dei rappresentanti dei dottorandi degli stessi dottorati, con l'obiettivo di consolidare a tutti i livelli una rete nazionale delle strutture dottorali dedicate alle discipline dell'architettura, della pianificazione e del design. Le sessioni plenarie si articolano in: relazioni introduttive al convegno; interventi dei discussant che rielaboreranno gli esiti dei tavoli tematici paralleli; interventi dei coordinatori di dottorato e dei rappresentanti dei dottorandi che illustreranno le principali questioni affrontate negli workshop operativi; discussione aperta con interventi liberi.

tavoli tematici paralleli

I tavoli tematici sono luoghi della discussione focalizzati su temi specifici e si articolano in sessioni parallele cui saranno chiamati a partecipare dottori e dottorandi di differenti discipline, e saranno invitati in qualità di discussant docenti afferenti ai collegi dei dottorati partecipanti all'iniziativa.

I tavoli tematici non sono né presentazioni, né revisioni dello stato di avanzamento delle tesi, bensì luoghi di discussione e confronto attorno ad un tema comune fra dottorandi e discussant provenienti da università e discipline differenti. A questo scopo, per facilitare la discussione e l'interazione, gli spazi saranno allestiti con grandi tavoli attorno a cui prenderanno posto discussant e giovani ricercatori in modo da facilitare lo scambio e la comunicazione orizzontale. I discussant coordineranno i tavoli e solleciteranno la discussione, e in occasione

della sessione plenarie finale, rielaboreranno le principali questioni emerse.

Possono candidarsi a partecipare ai tavoli tematici paralleli i dottorandi anziani iscritti, in fase di iscrizione all'ultimo anno di corso, o in proroga¹ e i giovani dottori² dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design. I relatori dei tavoli tematici saranno selezionati in blind review, sulla base delle proposte pervenute alla call for paper del convegno (per approfondimenti si rimanda al paragrafo "Call for papers per i tavoli tematici").

workshop operativi

I workshop operativi si svolgono contemporaneamente ai tavoli tematici. Coinvolgono, in due sessioni parallele, rispettivamente i coordinatori di dottorato e i rappresentanti dei dottorandi.

Sono incontri organizzati e gestiti dagli stessi partecipanti che, autonomamente, discuteranno le questioni relative a: contenuti, metodi, aspetti organizzativi, criticità e potenzialità della ricerca dottorale, dottorati innovativi e indicazioni relative ai dottorati presenti nel PNR 2015-2020.

incontri plenari

Agli incontri plenari saranno invitati a contribuire studiosi il cui apporto conoscitivo possa arricchire la riflessione critica di tutti i partecipanti al convegno.

Nell'incontro plenario di chiusura del convegno saranno riportati gli esiti delle discussioni avvenute in occasione degli workshop operativi e dei tavoli tematici.

call for paper

call for papers per i tavoli tematici

Alla call for papers si partecipa presentando un abstract della ricerca dottorale che ponga in evidenza la propria affinità con il tema generale del convegno (utilizzando l'apposito modulo allegato) e compilando il questionario (disponibile on line a questo link, a partire dal 30 agosto). L'abstract e il questionario dovranno essere inviati improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 di venerdì 30 settembre 2016 al seguente indirizzo email: info@laricercachecambia.it

a) candidatura per la partecipazione al convegno

Alla call for papers si partecipa presentando un abstract che dovrà essere inviato (utilizzando l'apposito modulo abstract allegato) improrogabilmente entro il 30 settembre 2016

inviandolo all'indirizzo mail:
info@laricercachecambia.it

Come anche specificato nel Modulo scaricabile nella sezione "materiali" di questa pagina, gli abstract non devono superare i 3000 caratteri (spazi inclusi) e devono contenere i seguenti dati:

1. Codice identificativo dell'autore³ ;
2. Settore scientifico disciplinare in base al quale si intende partecipare alla selezione⁴;
3. Tesi sostenuta;
4. Campo entro il quale la tesi trova argomentazioni;

¹ Vale a dire che alla data del convegno, 1° dicembre 2016, tutti i relatori selezionati dovranno risultare alla conclusione del secondo anno o iscritti al terzo anno o in proroga, mentre nel momento di presentazione della candidatura al convegno è ammesso che risultino ancora iscritti al secondo anno.

² Il cui dottorato è concluso da massimo tre anni, ovvero non prima del 1° agosto 2013.

³ Il codice identificativo è indispensabile a garantire l'anonimato nel processo di valutazione. Negli abstract sostituisce i dati anagrafici dell'autore. Si compone di un codice alfanumerico a scelta del candidato, composto da sei caratteri alfanumerici, di cui quattro cifre e due lettere non in successione (lo stesso usato nel questionario). Ad esempio: 1234ab NON VALIDO; 2956ch VALIDO

⁴ Si riportano a seguire macrosettori e s.s.d.:

8/C design e progettazione tecnologica dell'architettura

Icar/10 architettura tecnica

Icar/11 produzione edilizia

Icar/12 tecnologia dell'architettura

Icar/13 disegno industriale

08/D progettazione architettonica

Icar/14 composizione architettonica e urbana

Icar/15 architettura del paesaggio

Icar/16 architettura degli interni e allestimento

08/E disegno e restauro, storia dell'architettura

Icar/17 disegno

Icar/18 storia dell'architettura

Icar/19 restauro

8/F pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Icar/20 tecnica e pianificazione urbanistica

Icar/21 urbanistica

5. Prospettive di ricerca futura;
 6. Tre-cinque immagini corredate di didascalie.
- Una diversa articolazione dell'abstract o la mancata compilazione di alcune voci del modulo costituiranno motivo di esclusione dalla valutazione.

Il file deve essere inviato sia in formato "pdf" che in formato "doc" o "rtf".
In entrambe le estensioni i file dovranno essere nominati, pena l'esclusione, con il codice identificativo dell'autore di cui al punto 1 (lo stesso riportato nel modulo e nel questionario).
Nell'oggetto della mail sarà ripresa la dicitura "La Ricerca Cambia 2016 - ABSTRACT". Nel testo della mail vanno riportati i seguenti dati:

1. nome (scritto in minuscolo);
2. cognome (scritto in maiuscolo);
3. codice identificativo alfanumerico;
4. nome della scuola di dottorato (qualora presente);
5. nome del corso di dottorato;
6. nome del curriculum (se disponibile).

b) questionario

Il Questionario risponde all'obiettivo di realizzare un osservatorio nazionale delle ricerche realizzate e in corso nei settori dell'architettura, pianificazione e design. Si articola in una sezione Anagrafica (che fa riferimento ai dati anagrafici del dottorando/dottore), una sezione relativa ai Contenuti della tesi (che fa riferimento al titolo, all'abstract e alle parole chiave della tesi) e in una sezione relativa ai Riferimenti della ricerca (luoghi, persone, libri, riviste importanti per la tesi). La compilazione del questionario costituisce una condizione necessaria per poter partecipare alla call for papers.

c) selezione degli abstract

Gli abstract pervenuti saranno distribuiti tra i docenti valutatori (indicati dai collegi di dottorato aderenti all'iniziativa) in relazione alle competenze disciplinari di ciascuno di essi; ciò al fine di garantire un'equa partecipazione al convegno di tutte le discipline. La selezione avverrà in modo anonimo (blind review) in base al macrosettore o, qualora possibile, al settore scientifico disciplinare indicato dal candidato nell'abstract. Le valutazioni dovranno essere restituite agli organizzatori del convegno secondo le modalità di giudizio indicate e improrogabilmente entro il 28 ottobre 2016. Dalla somma delle valutazioni ottenute dagli abstract si evincerà l'elenco dei dottorandi e/o dei dottori ammessi a partecipare ai tavoli tematici paralleli.

d) full paper

All'abstract i dottorandi e dottori selezionati dovranno fare seguire un full paper di massimo 15.000 caratteri (spazi inclusi) che dovrà essere inviato entro il 18 novembre 2016 all'indirizzo email info@laricercachecambia.it. Il full paper sarà inviato ai discussant per consentir loro una prima disamina del lavoro di ricerca, in attesa della presentazione orale.

e) pubblicazione

Come avvenuto in occasione del precedente convegno è prevista la pubblicazione delle ricerche selezionate per il presente convegno. Indicazioni più dettagliate saranno inviate subito dopo lo svolgimento del convegno. Per approfondimenti circa le relazioni introduttive e le ricerche pubblicate in occasione del primo convegno si rimanda all'e-book edito da LetteraVentidue:

<http://www.letteraventidue.com/architettura/ebook2.html>

<https://itunes.apple.com/it/book/la-ricerca-che-cambia/id1057669745?mt=11>